

Codice A1514B

D.D. 19 aprile 2019, n. 489

Progetto L'Anello Forte 2 – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta finanziato dal Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri – CUP J69G19000030008. Affidamento ad IRES Piemonte di incarico in house providing.

Premesso che:

- il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 21.12.2018 ha pubblicato il Bando 3/2018 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);
- con D.G.R. n. 14-8277 dell'11.01.2019 è stata approvata la candidatura di una proposta progettuale, a valere sul suddetto Bando 3/2018, demandando alla Direzione Coesione Sociale tutti gli atti necessari per la presentazione al Dipartimento Pari Opportunità.
- entro i termini previsti, la Direzione Coesione Sociale ha presentato il progetto “L'Anello Forte 2 – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta”, che è il risultato di una coprogettazione condivisa con numerosi enti istituzionali tra cui Prefetture e Procure del Piemonte, Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, Procura dei Minori presso il Tribunale di Torino, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, Regione Valle d'Aosta con istituzioni pubbliche e soggetti privati del suo territorio, nonché con i soggetti attuatori pubblici e privati così come definiti dal Bando del Dipartimento Pari Opportunità e individuati tramite specifiche Manifestazione di Interesse di cui alle determinazioni dirigenziali nn. 81 del 30.01.2019 e 90 del 5.02.2019.
- il Capo del Dipartimento per le pari opportunità con Decreto del 27 febbraio 2019 di approvazione dei verbali e della graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse al finanziamento tra cui il progetto presentato da Regione Piemonte in qualità di capofila per un importo pari a Euro 1.812.200,00.
- in data 9.04.2019 è stata firmata la Convenzione con il Dipartimento per le Pari Opportunità.
- per la ottimale realizzazione di tutte le attività previste si ritiene necessario prevedere costi per:
 - ◆ collaborazione nel coordinamento delle attività e nei rapporti con i soggetti attuatori del progetto anche in riferimento alla rendicontazione;
 - ◆ raccolta ed elaborazione dei dati per svolgere una mappatura del fenomeno della tratta nei diversi ambiti di sfruttamento;
 - ◆ supporto scientifico per la realizzazione delle azioni di sistema;
 - ◆ supporto scientifico per l'azione di governance del progetto;
 - ◆ monitoraggio (in itinere ed ex post) delle specifiche azioni a favore dei destinatari.

Ricordato che:

- la legge regionale 3 settembre 1991, n. 43, così come modificata dalla legge regionale 8 febbraio 2016, n. 3; ha definito una “Nuova disciplina dell'Istituto di ricerche economico e sociali del Piemonte I.R.E.S.. Abrogazione legge regionale 18 febbraio 1985, n. 12”.
- l'I.R.E.S. Piemonte è Ente regionale, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione e svolge attività di ricerca

a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

- i compiti istituzionali dell'I.R.E.S Piemonte sono, tra gli altri, la redazione della relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della Regione, articolata anche per ambiti subregionali; la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione ed analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale; lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali;
- oltre ai predetti compiti istituzionali, declinati all'art. 3 della citata L.R. 43/1991 e s.m.i., l'I.R.E.S. Piemonte svolge ricerche di settore nell'ambito delle competenze regionali, su incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione, dei cui risultati la Regione acquisisce la proprietà esclusiva (art. 3 bis della citata L.R. 43/1991 e s.m.i.);
- il piano di attività dell'Istituto Regionale per le Ricerche Economico Sociali del Piemonte - I.R.E.S. Piemonte - per l'anno 2018 nello specifico prevede attività che rientrano nell'Ambito tematico dell'Immigrazione e integrazione sociale;
- IRES Piemonte svolge attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio Regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e di valutazione delle politiche; nello specifico l'Istituto ha sviluppato negli ultimi anni una profonda conoscenza e specifiche competenze nell'ambito del fenomeno migratorio le cui problematiche includono necessariamente anche il crescente fenomeno della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani;
- IRES Piemonte ha maturato una significativa esperienza attraverso la realizzazione di molteplici progetti volti sia a migliorare le politiche di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri che a migliorare la capacità degli operatori ad individuare le vittime del traffico di esseri umani tra i richiedenti asilo e i migranti;
- IRES Piemonte ha acquisito attraverso le precedenti esperienze in attività analoghe anche le necessarie capacità tecniche dotandosi di una adeguata struttura organizzativa e professionalità pertinenti;
- nell'ambito delle progettualità finanziate alla Regione Piemonte a valere sui fondi FAMI - Fondo Asilo Migrazione Immigrazione Ires Piemonte è partner di progetto per i progetti: "Petrarca 6", "Impact – InterAzioni 2" e "Prima";
- su tutte le progettualità sopra citate, IRES Piemonte coadiuva la Regione Piemonte con attività di supporto al coordinamento generale alla gestione finanziaria e alla rendicontazione generale e alla gestione dei rapporti con i partner di progetto nonché con attività proprie, tra cui a titolo esemplificativo: mappatura e aggiornamento continuo su servizi, associazioni, progetti finalizzato alla creazione delle banche dati. Raccolta di dati statistici sui territori della regione e su temi rilevanti per le singole aree provinciali (titolari di protezione internazionale, MSNA, ecc.).
- con D.G.R n. 1-4172 del 14 novembre 2016 sono state approvate le Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di *in house providing* a I.R.E.S. Piemonte, nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50/2016, e ad integrazione della L.R. 43/1991 e s.m.i.;
- IRES Piemonte ha presentato domanda di iscrizione all'elenco tenuto dall'Autorità nazionale anticorruzione - ANAC di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.i delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house di cui all'art. 5 del Codice dei contratti pubblici, in data 9 gennaio 2019 – prot. n. 0045306;

Valutato:

- la sussistenza delle condizioni legittimanti la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi, secondo il modello dell'*in house providing*, in favore dell'I.R.E.S. Piemonte, nel rispetto del diritto dell'Unione europea, della normativa interna, dei termini e dei limiti indicati della legge regionale di istituzione dell'ente (L.R. 43/1991 e s.m.i.) e delle citate Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di *in house providing* a

I.R.E.S. Piemonte, e in particolare di verificare, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, la congruità economica dell'offerta presentata, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;

- che a seguito di richiesta da parte della Direzione Coesione Sociale, l'IRES Piemonte ha presentato in data 18.04.2019 una proposta di dettaglio tecnico-economica che evidenzia le attività da realizzare sopra citate oltreché i costi relativi che risultano pari ad Euro 110.000,00 comprensivi degli oneri fiscali e che si concluderanno al 31.07.2020;
- il piano presentato da IRES Piemonte è pienamente rispondente alle necessità manifestate dalla Direzione Coesione Sociale;
- che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 192, comma 2 del Codice dei contratti pubblici e del D.Lgs. 50/2016, occorre effettuare la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo al valore della prestazione;
- i parametri di riferimento assunti per la definizione di tale congruità risultano essere:
 - le quote suggerite come eventuale base d'asta dal CONSIP per servizi di assistenza tecnica, analisi e valutazione per le tariffe di costo giornata/persona risultante dal prezzo di aggiudicazione aggiornata dalla gara Consip per i Servizi di assistenza tecnica per le Autorità di Gestione e di Certificazione PO 2014-2020, vale a dire 394,00 euro/giornata;
 - il Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014 – 2020 nella sua versione di luglio 2016 (Ministero dell'Interno).
 - Il parere del NUVAL, per gli importi stimati dalla Rete Rurale Nazionale (RRN), che ha individuato, attraverso un'indagine di mercato, i prezzi di riferimento relativi a servizi e prodotti di valutazione, e i cui esiti sono riportati nell'allegato 2 del documento "L'affidamento dei servizi di valutazione del PSR 2014-2020".
- il preventivo presentato in data 18.04.2019 risulta congruo sulla base dei parametri sopra indicati;
- ai sensi del parere espresso dall'Agenzia delle Entrate – Direzione regionale del Piemonte Ufficio Consulenze, interpello n. 901 – 13/2017 – il corrispettivo è soggetto ad IVA;
- che occorre rimandare a successivi provvedimenti, l'impegno e l'assegnazione a IRES Piemonte della somma pari a Euro 110.000,00 oneri fiscali compresi e lo schema di convenzione per le attività di cui sopra per un periodo che si concluderà al 31.07.2020.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

visto l'art. 17 della Lr. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 14-8277 dell'11.01.2019;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17.10.2016.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

di riconoscere a IRES Piemonte – ente strumentale della Regione Piemonte in house providing – l'affidamento delle seguenti attività, utili all'ottimale e completo svolgimento della progettualità l'"Anello Forte 2 – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta":

- ◆ collaborazione nel coordinamento delle attività e nei rapporti con i soggetti attuatori del progetto anche in riferimento alla rendicontazione;
- ◆ raccolta ed elaborazione dei dati per svolgere una mappatura del fenomeno della tratta nei diversi ambiti di sfruttamento;
- ◆ supporto scientifico per la realizzazione delle azioni di sistema;
- ◆ supporto scientifico per l'azione di governance del progetto;
- ◆ monitoraggio (in itinere ed ex post) delle specifiche azioni a favore dei destinatari.

di rimandare a successivi provvedimenti l'impegno, l'assegnazione ad IRES Piemonte di Euro 110.000,00 compresi di tutti gli oneri fiscali e l'approvazione di uno schema di convenzione relativo ad un periodo di 15 mesi;

di inviare al Settore Rapporti con Società partecipate la comunicazione dell'affidamento di cui al presente provvedimento.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett b) del D.Lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente"

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La funzionaria estensore
Domenica Diana

La dirigente responsabile
dott.ssa Manuela Ranghino

Visto di regolarità
dott. Gianfranco Bordone